



Venezia, 08-02-2007

nr. ordine 735
Prot. nr.8

All'Assessore Mara Rumiz

e per conoscenza

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Al Presidente della VII Commissione
Ai Capigruppo consiliari
Alla Presidente della Municipalità Chirignago - Zelarino
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Generale

INTERPELLANZA

Oggetto: accordo di programma Gazzera - Marzenego

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Premesso che

il Consiglio comunale ha votato nella seduta del 7 febbraio 2005 la "Ratifica dell'accordo di programma sottoscritto tra Regione Veneto, Comune di Venezia, Consorzio di Bonifica Dese – Sile, Agenzia del Demanio di Venezia e Società delle Autostrade di Venezia – Padova, per l'attuazione degli interventi nell'area di Gazzera – Marzenego, a Mestre",

considerato che

- l'accordo di programma prevede opere di edilizia residenziale pubblica, edilizia privata, strutture ricettive, viabilità;
- parte rilevante dell'accordo di programma si riferisce alla realizzazione della viabilità complementare e delle opere connesse al sistema SMFR ricadenti nell'ambito e che tale viabilità, oltre che funzionale alla futura fermata ferroviaria di via Olimpia, risulta importante se non fondamentale per i collegamenti tra i diversi territori della municipalità di Chirignago – Zelarino così come riportato nelle premesse della delibera dove si legge al secondo capoverso lettera b) "a realizzare a carico della parte attuatrice privata, e quindi con un notevole sgravio di risorse pubbliche, gran parte della viabilità complementare e delle opere connesse al sistema SFMR ricadenti nell'ambito, migliorando in tal modo anche l'accessibilità alla zona interclusa tra i due passaggi a livello di via Gazzera Alta",

si interpella l'Assessore con delega alle Politiche della residenza e della Casa per sapere

quali siano i tempi attualmente previsti per l'attuazione di quanto previsto nell'accordo di programma per l'area di Gazzera – Marzenego, in particolare relativamente alla realizzazione delle opere di edilizia residenziale.

Claudio Borghello